



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEMOLITORI AUTOVEICOLI

Milano, 27 giugno 2014  
Prot. 146/2/fp

### A TUTTI I CENTRI DI AUTODEMOLIZIONE



Uniti si vince!

Cari amici e colleghi, permettetemi di aprire questa lettera con questo motto che sembrerà troppo trionfante, ma solo sabato scorso abbiamo suggellato la nostra riunificazione e già oggi sono in grado di comunicarvi un grande risultato.

Come tutti ben sapete – e non a caso l'argomento è stato un tema lungamente trattato in occasione dell'Assemblea Nazionale riservata ai soci A.D.A. dello scorso 21 giugno – il problema dell'esportazione illegale di autoveicoli, per le dimensioni sempre maggiori che ha assunto, è la principale problematica del nostro settore per il disappunto che comporta per i nostri associati e per i centri di demolizione regolari.

Negli ultimi due anni abbiamo lavorato insieme, le due associazioni A.D.A. e ASSODEM, per sensibilizzare le autorità affinché intervenissero per la risoluzione del fenomeno e si attivassero per una corretta applicazione dell'articolo 103 del Nuovo Codice della Strada, superando la impropria interpretazione normativa che consente la radiazione dal PRA con causale "esportazione" a fronte di una semplice autocertificazione, senza necessità di fornire documentazione comprovante l'effettiva reimmatricolazione nel paese estero.

Dopo svariate lettere, richieste di attivazione di tavoli di concertazione, incontri, interviste radiofoniche, pubblicazioni sulle principali testate giornalistiche di settore e non, grazie anche al fortissimo appoggio fornito da FISE-UNIRE alla quale da un anno aderiamo, possiamo affermare con orgoglio di aver raggiunto il traguardo, quasi fosse un regalo per la nostra riunificazione all'interno di Confindustria.

A seguito delle nostre ripetute richieste, il 25 giugno scorso il MATTM ha convocato una riunione interministeriale a cui ha partecipato anche l'A.D.A. con la rappresentanza di FISE-UNIRE. Durante la riunione l'ACI ha informato che, grazie anche al parere positivo acquisito da parte del Ministero della Giustizia, entro il prossimo 14 luglio verrà pubblicata una circolare da parte del Servizio Centrale del PRA che di fatto precluderà la possibilità di radiare dal PRA per esportazione qualsiasi veicolo in assenza di documentazione che attesti l'avvenuta immatricolazione dello stesso nel paese di destinazione, oltre al divieto di radiare per esportazione i veicoli gravati da fermo amministrativo.

Con nostra grande soddisfazione i rappresentanti del MATTM, del Ministero della Giustizia, del MEF e del MISE, della Direzione Generale della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno e della Confcommercio hanno manifestato grande apprezzamento per l'avvio a soluzione della vicenda e si sono accordati per un successivo incontro nel corso del quale valutare gli effetti dell'iniziativa dell'ACI-PRA.

Sono certo che gli effetti che tale provvedimento porterà ai nostri centri saranno molto positivi, e garantisco che tanto FISE-UNIRE che l'Associazione continueranno a lavorare fino alla positiva conclusione della vicenda.

In attesa di comunicarvi l'avvenuta pubblicazione della circolare ACI e di aggiornarvi in merito all'argomento, porgo i migliori saluti.

IL PRESIDENTE A.D.A.

Rinaldo Ferrazzi

Sede operativa: VIALE A. DORIA 20 - 20124 MILANO - TEL. 027712121 - FAX 0277121232

Sede legale: Via del Poggio Laurentino, 11 – 00144 Roma

C.F. 97063750158 - e-mail: segreteria@ada-net.it - www.ada-net.it - pec: associazioneada@pec.cheapnet.it